

dal lato delle Ande per ritirarsi a Mendoza. I Carrera, O'Higgins, Mac Kenna, Benevento, Rodriguez, ecc., li accompagnavano. Nel passaggio di quei monti, ove non era ancora cominciato lo sgelo delle nevi, molte donne e fanciulli morirono di freddo e di fame. Gli abitanti che rimasero nella città non provarono una sorte migliore. Un centinaio dei più ragguardevoli furono condannati dall'antica camera dell'udienza regia ad essere rilegati nell'isola di Juan Fernandez a cagione della parte presa agli ultimi eventi. Dopo aver purgato così la città dai malcontenti, il generale Osorio nominò a governatore un signore spagnuolo chiamato Marco de Pontagil, e riprese il cammino di Lima con una porzione delle sue truppe.

Il generale Carrera si recò da Mendoza a Buenos-Ayres, ove disperando del successo senza il soccorso degli stranieri, s'imbarcò per andar a chiederne agli Stati Uniti. Gli altri ufficiali chilesi rimasero a Buenos-Ayres.

*Spedizione liberatrice del Chili. Battaglia di Chacabuco.* In quest'intervallo le provincie di Buenos-Ayres, Cujo, Cordova, Santa Fè, Paraguay, Tucuman e Rioja aveano conquistato la loro indipendenza; ma gli spagnuoli erano ancora padroni dell'Alto Perù ove aveano concentrato tutte le loro forze. Il governo di Buenos-Ayres, convinto che gl'interessi delle Provincie Unite erano inseparabili da quelli del Chili, e sinchè questo rimanesse in poter delle truppe regie ed il porto di Valparaiso fosse aperto alla loro flotta, potrebbero esse mantenere non interrotte comunicazioni cogli spagnuoli al di là dei monti, risolvette d'inviare una spedizione contra il Chili. Riunì a quest'uopo verso la fine del 1816 un esercito di circa quattromila uomini che ricevette il nome di esercito delle Ande (*Ejército de los Andes*), ed il di cui comando venne affidato a don Jose de San Martin. Una porzione delle truppe era stata tratta dalla divisione del generale Belgrano ed il rimanente si componeva di novelle reclute. La cavalleria ne formava la forza principale.

Il generale San Martin volendo deludere il generale Marco intorno al suo proponimento d'invasione, persuase al cacico Maripán di dirgli, disegnare esso l'entrata nel